

## **Quali nevi controllare e quali asportare**

### **G.Pellacani**

Lo screening del melanoma presuppone la possibilità di valutare un elevato numero di pazienti, dal momento che lesioni pigmentate hanno una prevalenza di quasi il 100% mentre il melanoma è tutto sommato una patologia non frequente. Il dermatologo dovrà di conseguenza valutare un elevato numero di lesioni e di pazienti al cui interno identificare il melanoma ed i pazienti a rischio. Per fare ciò risulta indispensabile l'utilizzo della dermoscopia, rapida ed efficace per lo screening. In conseguenza di un elevato afflusso di pazienti e di lesioni occorrerà tenere presente in ottica di programmazione sanitaria la necessità di incrementare la specificità, in modo da non saturare i servizi chirurgici di lesioni benigne. A tale scopo la Microscopia Laser Confocale a riflettonza rappresenta una innovativa metodica di indagine non invasiva della cute a risoluzione quasi-istologica, permette di migliorare l'accuratezza diagnostica. Infatti nella diagnosi differenziale di lesioni melanocitarie sono stati descritti aspetti cito-architetturali specifici di melanoma che consentono di porre una diagnosi più accurata rispetto alla sola dermoscopia, utili ad individuare lesioni maligne anche in pazienti con numerosi nevi e nevi dermoscopicamente atipici.